

VERBALE DI ACCORDO

tra

il Comune di Bologna

e

OO.SS. SPI CGIL, FNP CISL, UILP e il Gruppo NO Barriere

In data 16 aprile 2024 si è tenuto un incontro sul tema PEBA alla presenza delle OO.SS. Spi Cgil rappresentato da Antonella Raspadori, Fausto Nadalini, FNP Cisl -Bo rappresentata da Paolo Di Rienzo e Gianna Mezzadri, UILP rappresentata da Egisto Gasperoni e Iolotta Franchi e del Comune di Bologna rappresentato dall'Assessore Simone Borsari, con delega ai Lavori pubblici, manutenzione e pulizia della città, toponomastica e abbattimento barriere architettoniche, alla presenza dei settori tecnici coinvolti (Maurizio Ferretti - Direttore Settore Innovazione e semplificazione amministrativa, Ilaria Bellelli - Relazioni esterne Direzione Generale, Benedetta Corsano Annibaldi - dirigente della U.I. Manutenzione Strade e Verde all'interno del Settore Gestione Bene Pubblico, Fiorenzo Mazzetti - responsabile unità attuazione interventi spazio pubblico) e dell'Architetto Stefano Maurizio.

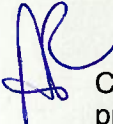
In tale incontro, a seguito dell'accordo sottoscritto il 20 settembre 2023, è stato fatto un approfondimento e un aggiornamento sulle azioni intraprese dall'Amministrazione comunale sul tema del superamento delle barriere architettoniche, ribadendo che l'obiettivo di fondo è riuscire a creare una vasta rete di servizi accessibili trasversali alla città ed è stato evidenziato l'impegno dell'Amministrazione ad intervenire sulle attività ordinarie.

L'Assessore Borsari comunica di avere ricevuto la delega all'abbattimento delle barriere architettoniche, in seguito alle modifiche delle deleghe assessorili come da circolare 53/2023 P.G. N. 806264/2023 "Revisione deleghe assessori comunali" con inizio validità 05/12/2023 e illustra la volontà della Giunta di avviare la fase di progettazione del 1° stralcio del PEBA, così come definito nella progettazione presentata nel bando della Regione, prevedendo pertanto di concludere la fase di progettazione entro il 2024.

Con delibera della Giunta della Regione Emilia-Romagna n° 1326 del 31/07/2023 sono state definite le Linee Guida interdisciplinari per la redazione dei PEBA ed è stato approvato il bando per la concessione di risorse per la progettazione dei PEBA, al quale il Comune di Bologna ha partecipato ottenendo il riconoscimento del cofinanziamento per tale attività proponendo un approccio integrato correlato alla realizzazione del Programma Triennale dei Lavori Pubblici, in particolare in coordinamento con i progetti delle prime due linee tranviarie in corso di esecuzione, che attraversano la città lungo alcuni degli assi principali, collegando il centro ad aree periferiche anche caratterizzate da fragilità socio-economiche e connettendo alcuni poli funzionali di primaria rilevanza comunale e metropolitana (Fiera, Stazione Centrale, Autostazione, Ospedale Maggiore, poli universitari).

Le OO.SS. SPI, FNP, UILP di Bologna, insieme al Gruppo NO Barriere che, da tempo, chiedono la definizione di un piano strutturato di eliminazione delle barriere architettoniche (vedi atto di Giunta del 28/7/2021 sulla predisposizione del PEBA), hanno valutato positivamente l'impegno dell'Amministrazione comunale di avviare una specifica pianificazione di interventi da collegarsi alla realizzazione delle linee del tram, in un'ottica di concreta attuazione del PEBA cittadino, che era stato uno degli obiettivi condivisi dalle parti nel verbale di accordo del 20 settembre 2023.



 Con l'elaborazione del primo stralcio finanziato del PEBA si intendono definire indicazioni e requisiti prestazionali per temi ed elementi spaziali (marciapiedi, attraversamenti, fermate TPL, ingressi, aree verdi, aree attrezzate, manufatti edilizi e di arredo urbano, ecc.), seguendo i principi dell'Universal Design e i requisiti che ne discendono, intendendo l'accessibilità nella sua forma più ampia, tale da ricomprenderne le diverse forme (fisico-motorie, sensoriali, cognitive). A partire dalle due nuove linee rossa e verde del tram, il PEBA approfondirà la sistemazione e l'accessibilità delle zone circostanti le stesse, intervenendo sui percorsi che le collegano ai principali servizi pubblici posti nelle vicinanze.

Dalle aree interessate dalla nuova infrastruttura si interverrà progressivamente per creare una rete di percorsi privi di barriere, in connessione con gli edifici pubblici o a valenza pubblica circostanti, con particolare attenzione per gli edifici scolastici e i servizi sociosanitari, nonché con gli spazi verdi e aperti.

E' stato affidato l'incarico di progettazione del primo stralcio del PEBA all'architetto Stefano Maurizio, ribadendo che la definizione delle linee di indirizzo e il coordinamento finale tecnico spettano comunque al Comune di Bologna.

L'Assessore Borsari comunica che saranno organizzati incontri per l'aggiornamento periodico sulle attività, oltre che con le OO.SS. anche con la Consulta per il superamento dell'handicap e con il Diversity team.

Dal punto di vista formale si informano le OO. SS. che con delibera di Giunta P.G. 183732/2024 del 19/03/2024 è stato dato avvio al percorso di progettazione condivisa del PEBA del Comune di Bologna, coerentemente al progetto presentato nel bando della Regione Emilia-Romagna, è stato nominato quale Responsabile di Procedimento (RdP) per la redazione del PEBA l'arch. Benedetta Corsano Annibaldi ed è stato individuato un Gruppo di Regia (GdR), per le attività di comunicazione e di supporto all'RdP, che si occupi in particolar modo delle relazioni e della comunicazione con il Diversity Team, la Consulta per il superamento dell'handicap, con le Organizzazioni Sindacali di categoria e con gli altri organismi coinvolti, nonché delle attività che coinvolgono le altre strutture organizzative del Comune.

Le OO.SS. ritengono qualitativamente e quantitativamente rilevante, anche in termini di sperimentazione, la scelta di applicare il PEBA, secondo i principi e i criteri di accessibilità universale, negli spazi definiti in un raggio di almeno 200 metri dalle fermate lungo tutto il percorso delle due linee tranviarie cittadine.

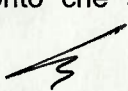


Le OO.SS. ritengono di fondamentale importanza che la scelta effettuata, anche per merito della concessione di risorse ottenute dal Comune di Bologna a seguito della partecipazione di un bando della Regione Emilia Romagna, privilegi un approccio integrato nella progettazione degli interventi, secondo la logica di vivibilità a "Barriere 0" per tutto il perimetro interessato dall'applicazione del primo stralcio del Piano, che comunque riguarda un ambito di circa 100 km lineari.

L'Amministrazione comunale ricorda il forte impegno da sempre profuso nel progettare ogni nuovo intervento sullo spazio pubblico in modo che non vi siano barriere architettoniche, una concreta prassi operativa finalizzata a garantire il migliore livello di accessibilità allo spazio pubblico. La mobilità accessibile costituisce un fattore prioritario per la città di Bologna, soprattutto in riferimento all'incidenza sulla qualità di vita delle persone. Il concetto di accessibilità, infatti, è riferito a tutti i fruitori dello spazio pubblico, in particolare alle persone disabili e fragili.

A partire dall'analisi della situazione esistente, è stato avviato questo percorso sperimentale, a partire dalle aree interessate dai percorsi delle linee del Tram, definendo una priorità di interventi sulla base delle risorse disponibili, onde sviluppare un modello di intervento e un insieme di buone pratiche che saranno replicabili per i successivi interventi. Si ritiene quindi che gli interventi che in questa fase saranno realizzati a latere del percorso del Tram saranno elementi generatori di accessibilità per tutto il resto del territorio.

All'interno di questo quadro, le OO.SS. SPI, FNP, UILP dichiarano la loro disponibilità ad essere coinvolti negli incontri organizzati per l'aggiornamento sullo stato di avanzamento della progettazione condivisa del PEBA, nell'ottica di dare un contributo, anche di merito concreto, sulla base dei bisogni e delle esigenze evidenziati nelle relazioni con le persone anziane, fragili e non autosufficienti e delle loro famiglie che si rivolgono alle loro sedi. In merito alla progettazione condivisa, l'Amministrazione comunale si impegna a fornire il calendario con le date e le vie riferite ai sopralluoghi da effettuare, sulle quali le OO.SS. faranno pervenire le loro osservazioni.

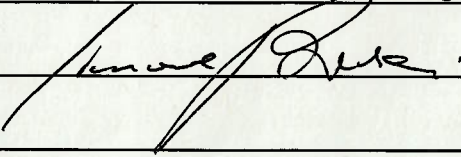
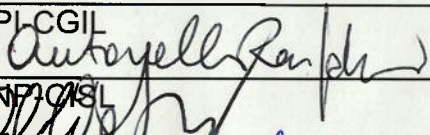
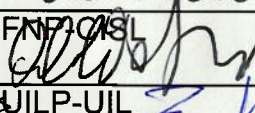
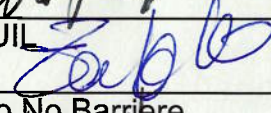
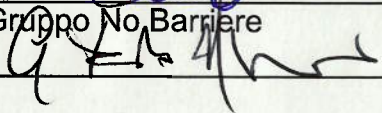
Nello stesso tempo, le OO.SS intendono svolgere il loro ruolo di soggetto negoziale in termini propositivi nelle fasi e nei momenti di confronto che si determineranno sul tema. In questo senso, le parti

condividono l'impegno a prevedere incontri periodici, almeno due volte l'anno oppure su richiesta delle parti per effettuare un monitoraggio sullo sviluppo del Piano, sul rispetto degli impegni assunti in termini di tempistica e di ambito di intervento, sull'esigenza di informare la cittadinanza dell'avvio del Piano, del suo sviluppo e delle sue eventuali evoluzioni. Resta inteso che l'Amministrazione comunale continuerà a raccogliere le segnalazioni dei cittadini con modalità che andranno migliorate e collegate alla sperimentazione, anche per favorire l'eliminazione delle barriere nelle strutture private e nelle abitazioni.

In questo senso e a seguito della firma del presente accordo, le parti condividono l'esigenza di diffondere attraverso comunicati e dichiarazioni stampa gli impegni assunti, sottolineando che si tratta della realizzazione di una prima fase del PEBA cittadino, su cui si forniranno ulteriori e periodiche informazioni sul suo stato di avanzamento. Nel frattempo, le parti si faranno carico, ognuna per il proprio ruolo, di sollecitare una discussione a livello metropolitano, tenendo conto delle varie esperienze promosse sul territorio, per definire indirizzi in grado di orientare in modo omogeneo e condiviso le scelte di tutti i Comuni e le Unioni della città metropolitana di Bologna.

Bologna, 16 aprile 2024

Per il Comune di Bologna	Per le OO.SS.
	SPI-CGIL 
	FNPI-CISL 
	UILP-UIL 
	Gruppo No Barriere 

Coordinamento Relazioni Sindacali
Piazza Liber Paradisus, n° 10 - Torre B - 3° piano Tel. 051.219 5735
Piazza Maggiore - Tel 051.219 3136
e-mail: coordinamentorelazioniisindacali@comune.bologna.it

